



MAGAZINE



# SIMPOSIUM

11-12 aprile 2015

Gennaio 2015 n.27

Week-end a Matera

31 GENNAIO 2015

Info all'interno

PALAZZO DORIA PAMPHILJ

Buon Anno



4 febbraio

Palazzo Pamphilj

Sede ambasciata del  
Brasile

21 febbraio

cena d'epoca



**PROSSIMI APPUNTAMENTI**

**18 GENNAIO ORE 17.00**

**TEATRO OLIMPICO**

**VINCENZO SALEMME**

**“SOGNI E BISOGNI”**

**COMMEDIA BRILLANTE RICCA DELL'ACUTO  
UMORISMO PROPRIO DEL GRANDE  
MATTATORE NAPOLETANO**

**POLTRONA/BALCONATA**

**28 EURO**



**PROSSIMI APPUNTAMENTI**

## **I PALAZZI STORICI DI ROMA**

**SABATO 31 GENNAIO ORE 15.00**

**PALAZZO DORIA PAMPHILJ**

La Galleria di Roma ospita un gran numero di capolavori seicenteschi (opere di Caravaggio, Annibale Carracci, Guido Reni, Guercino, Jan Bruegel, Jusepe Ribera, Velázquez, Claude Lorrain, Gaspard Dughet) e notevoli pezzi rinascimentali (Tiziano, Raffaello, Garofalo, Lorenzo Lotto, Pieter Bruegel, Correggio, Parmigianino).

Ai dipinti si affiancano i busti marmorei (alcuni eseguiti da Alessandro Algardi e da Gian Lorenzo Bernini) ed un nucleo cospicuo di sculture antiche, dall'età arcaica a quella ellenistica.

**Biglietto+ guida**

**Euro 14 euro**



**PROSSIMI APPUNTAMENTI**

## **I PALAZZI STORICI DI ROMA**

**MERCOLEDI 4 FEBBRAIO ORE 15.30**

**PALAZZO PAMPHILI**

**SEDE DELL'AMBASCIATA DEL BRASILE**

**VISITA GUIDATA**

L'edificio originale fu costruito nel 1630 al posto di una serie di immobili di proprietà della potente famiglia Pamphilj, in forme tardo rinascimentali. Quando il committente, Giovan Battista Pamphilj, divenne Papa nel 1644 con il nome di Innocenzo X, la famiglia ritenne che il palazzo non fosse sufficiente per il nuovo prestigio e iniziò una nuova costruzione molto più imponente....

**Ingresso + guida**

**Euro 7**

**Prenotazioni entro il 30 gennaio**

**Posti limitatissimi**



**PROSSIMI APPUNTAMENTI**

**SABATO 21 FEBBRAIO ORE 18.30**

**CENA D'EPOCA**

**CON ENODEGUSTAZIONE DI CIBI E VINI  
DELL'ANTICA ROMA**

**FALERNO...IL VINO DEI ROMANI**

**curato da Giuseppe Garozzo**

**Presidente della confraternita del vino  
Falerno e concorrente di**

**Masterchef 2014**

**e**

**Fabrizio Pedaletti**

Seminario sul vino Falerno ed enodegustazione  
di vini e cibi dell'Antica Roma

**Contributo soci euro 13.00**

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO presenta

# VINCENZO SALEMME



## SOGNI e BISOGNI

una commedia di VINCENZO SALEMME

con gli attori

Nicola ACUNZO Domenico ARIA Andrea DI MARIA  
Antonio GUERRIERO Biancamaria LELLI

con ANTONIO DI FIORE, ANTONIO MARINO, LUIGI NERI, ANTONIO RICCIA, LUIGI VANDI

regia VINCENZO SALEMME

VALERIA ESPOSITO per "L'Espresso" e DANIELE MERRA per "L'Espresso"



# WEEK END a MATERA

La Città dei Sassi - dall'11 al 12 Aprile 2015



## **PROGRAMMA (2 giorni/1 notte)**

### **1° giorno - Sabato 11 Apr. 2015:**

Ore 07.00 - Raduno dei partecipanti a Bracciano (*nel luogo fissato*) e partenza in pullman privato GT.

Ore 13.00 ca. - Arrivo a GRAVINA IN PUGLIA.

Light lunch nel Ristorante prenotato (*il menu sarà definito in seguito*).

Ore 14.30 - Visita guidata alla Chiesa Rupestre di San Michele delle Grotte

- *La Chiesa rupestre di San Michele delle Grotte in Gravina in Puglia è scavata in un unico masso. Quattordici pilastri naturali quadrangolari sorreggono il tetto, formato da una pietra unica. La Chiesa è circondata da altre grotte, più piccole. Nel corso dei secoli sono stati eliminati alcuni pilastri dalla navata centrale. Ciò ha causato instabilità strutturale. Gli interventi volti ad evitare il crollo della struttura hanno compromesso l'equilibrio estetico della Chiesa rupestre. Adiacente alla Chiesa di San Michele c'è la grotta nella quale si consumò l'eccidio dei gravinesi. Nella grotta erano conservate le ossa dei martiri di Gravina. La grande quantità di ossa ritrovate fa supporre, però, che l'edificio fosse stato trasformato in cimitero, dopo essere stato sconosciuto. Nel 2006 sono riprese le celebrazioni eucaristiche a San Michele -*

La visita guidata continua nel centro storico di Gravina e, al termine, proseguimento in direzione di Matera.

Arrivo nell'hotel riservato. Check-in e sistemazione nelle camere.

Ore 18.30 ca. - Trasferimento in pullman privato a MATERA (*fino al parcheggio più vicino al centro*) e proseguimento a piedi per una passeggiata serale nella città dei Sassi che, all'imbrunire, assume un fascino particolare, apparendo come un presepe di cartapesta.

Ore 20.30 - Cena presso il Ristorante prenotato (*il menu sarà definito in seguito*).

Al termine, rientro in hotel e pernottamento.

### **2° giorno - Domenica 12 Apr. 2015:**

Dopo la prima colazione in hotel, check-out e trasferimento in pullman a Matera.



Ore 09.30 - Incontro con la guida locale e visita alla scoperta delle principali attrattive di Matera, proclamata città europea della cultura per il 2019.

- Un tempo cuore della civiltà contadina, oggi, ristrutturati e rinobilitati, i Sassi rappresentano la parte antica della città di Matera. Sviluppatisi intorno alla Civita, costituiscono una intera città scavata nella roccia calcarenitica, chiamata localmente "tufo", un sistema abitativo articolato, abbarbicato lungo i pendii di un profondo vallone dalle caratteristiche naturali singolari e sorprendenti: la Gravina. Strutture edificate, eleganti ed articolate si alternano a labirinti sotterranei e a meandri cavernosi, creando un unicum paesaggistico di grande effetto.

Il sovrapporsi di diverse fasi di trasformazioni urbane sull'aspra morfologia murgica originaria, il raffinato dialogo tra rocce ed architettura, canyon e campanili, ha creato nel corso dei secoli uno scenario urbano di incomparabile bellezza e qualità. I Sassi si compongono di due grandi Rioni: Sasso Barisano e Sasso Caveoso, divisi al centro dal colle della Civita, l'insediamento più antico dell'abitato materano, cuore dell'urbanizzazione medioevale -

Ore 12.30 - Pranzo presso il Ristorante prenotato (il menu sarà definito in seguito).

Al termine, rientro a Bracciano (arrivo previsto per le ore 21.00 ca.).

Fine dei servizi.

**Operatività: minimo 25 partecipanti**

**Quote individuali di partecipazione:**

- da 25 a 34 iscritti..... € 190,00
- da 35 a 50 iscritti..... € 175,00

**La quota include:**

- Pullman privato GT per tutto l'itinerario (pedaggi/parcheggi inclusi);
- Sistemazione in camera doppia c/o Hotel 4\*\*\*\*, trattamento di pernottamento e prima colazione;
- Tassa di soggiorno a Matera;
- Light lunch dell'11 apr. presso il Ristorante prenotato a Gravina (bevande incluse);
- Cena dell'11 apr. e pranzo del 12 apr. presso i Ristoranti prenotati a Matera (bevande incluse);
- Visita guidata a Gravina in Puglia (durata: ca. 2 ore);
- Visita guidata a Matera (durata: ca. 3 ore).

**La quota non include:**

- eventuali ingressi;
- mance ed extra in genere;
- tutto quanto non espressamente indicato.

**Eventuali supplementi e riduzioni per persona:**

- Supplemento sistemazione in camera singola..... € 20,00
- Riduzione adulti sistemazione in camera tripla/quadrupla... € 3,00
- Bambini (in camera con 2 adulti):  
fino a 3 anni di età n.c. *gratis* - da 3 a 11 anni di età n.c. *riduz. 40%*

## Buon Anno!!

*Cari soci ...Buon Anno!!*

*Ci siamo lasciati dietro le nostre spalle il 2014 e l'interrogativo che tutti ci facciamo è: "come sarà il nuovo anno?"*

*Spero che per tutti noi sia un anno pieno di gioia e salute, un anno in cui dobbiamo continuare a sperare nel futuro, soprattutto per i nostri giovani. Anche Papa Francesco, in un suo discorso rivolto ai ragazzi ha detto "non lasciatevi rubare la speranza". Il mondo ha bisogno di giovani coraggiosi, che abbiano un orizzonte, una meta, una strada da percorrere con determinazione, perché questo sarà il contributo importante che servirà a cambiare il mondo. Parole bellissime, che danno, non solo ai giovani, una grande iniezione di fiducia e ci scatenano entusiasmo e voglia di fare. Pertanto approfittiamo di questo periodo natalizio per ricaricarci ed essere pronti ad affrontare il nuovo anno con grande vigore, con grande energia e con grande ottimismo.*

*E proprio queste parole, hanno colpito anche noi.*

*Sull'onda di questo entusiasmo, quest'anno cercheremo di offrirvi proposte culturali sempre più diversificate e di qualità.*

*Abbiamo già pianificato nuovi percorsi che riguardano “ I palazzi storici di Roma”, itinerari di “Roma sotterranea”, nuovi incontri di “Raccontiamo la scienza”, gite culturali in città d’arte e tanto altro!*

*Noi ci mettiamo tutto il piacere e l’energia possibile per regalarvi bellissimi momenti di aggregazione, condivisione e crescita!*

*Dunque, appuntamento al 2015 e vi aspetto sempre numerosi alle nostre iniziative ringraziandovi del vostro prezioso sostegno.*

*Fabrizio Pedaletti*



# LA LINGUA ITALIANA

*A cura di Alessandra Ippoliti*

## *Natale messaggio d'amore*

*E' arrivato il Natale: la nostalgia di un tempo passato, un'infanzia gioiosa e paga di poco, un dono semplice che fa sgranare gli occhi di gioia al bimbo fortunato. Un'aria più gelida: infagottati nei capotti corriamo frettolosamente da un negozio all'altro e pur in una crisi travolgente qualcosa di più in questo giorno magico non può mancare. Il cuore è colmo di gioia per l'evento speciale dell'anno, non ci si ricorda dei torti subiti e si vuole essere più amici, fratelli. Talvolta è tempo di tregua nei conflitti, c'è la speranza di un mondo più buono, il desiderio di un contatto che scalda e dona speranza. Uscendo questo mese dalla cronologia in cui affrontiamo gli argomenti di letteratura mi sembra opportuno ricordare la festa dell'AMORE per eccellenza in cui un Dio fatto bambino ricorda agli uomini quanto è grande la Sua attenzione per noi, poveri umani travolti dal vortice del consumismo.*

*Queste due poesie di autori contemporanei esprimono al meglio il concetto dell'Amore per eccellenza che si realizza nella semplicità, nella donazione, nel cuore generoso.*

## *DUE GOCCE D'INFINITO*

*di Vincenzo Riccio*

*Una, due gocce d'infinito*

*si staccano dal cielo di questa notte che incanta;*

*e come fiocchi quasi lumini bianchi,*

*si adagiano tra le zolle dei miei pensieri*

*e, semi di vita, germogliano, subito,*

*nel fiore più bello: nella voglia più semplice,*

*più pura,*

*più onesta*

*di...*

*amare, amare, amare,*

*ma con la carità,*

*e con la voce del Natale.*



## *CONTA L'AMORE*

*di Santo Parisi*

*“Dimmi, caro Bambino  
Re del cielo,  
perché sei nato  
in una grotta al gelo?  
Perché sei nato  
tra un bue e un somarello  
e non al bel calduccio in un castello?*

*Sono nato  
sulla nuda paglia,  
tra un bue che mugge  
E un asino che raglia,  
povero, al freddo,*



*in una scura grotta  
e non nel lusso,  
tra tanta gente dotta,*

*perché più dello sfarzo  
e del sapere  
conta la ricchezza  
del tuo cuore,  
conta la bontà,  
conta l'Amore.*



# ARTE MODERNA

## E CONTEMPORANEA

*A cura della dott.ssa Irene Cellamare*

*Kara Walker*

### **IL RACCONTO DEL PASSATO PER CAPIRE IL PRESENTE**

*Kara Walker è un'artista afroamericana nata nel 1969 a Stockton, in California; all'età di 13 anni si trasferisce con la famiglia in Georgia. Qui inizia la sua formazione dedicandosi alla pittura, ben presto abbandonata perché ritenuta inadeguata per spiegare i temi sociali da lei trattati. Sperimenta altre tecniche, utilizzando in particolare quella del ritaglio su carta grazie alla quale realizza silhouette, antico passatempo delle mogli dei proprietari terrieri bianchi americani negli anni precedenti la Guerra Civile (1861-1865).*

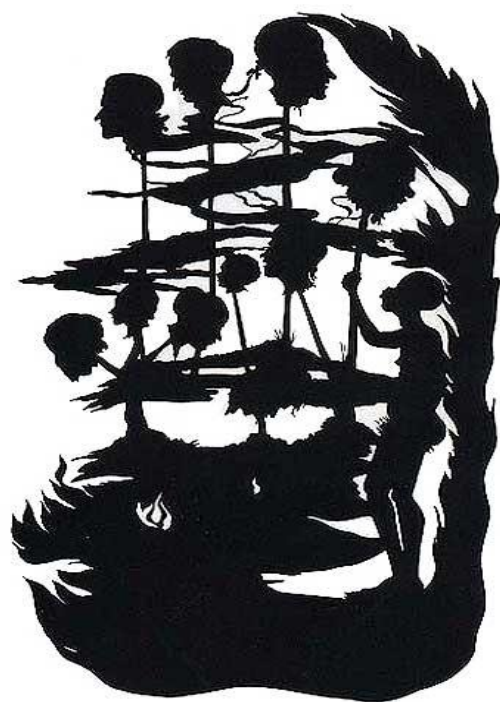
*Il trasferimento in Georgia, stato in cui fu durissima la politica di segregazione razziale, ha segnato profondamente la formazione artistica della Walker: nelle sue opere infatti mette in scena i temi della tradizione razzista e sessista diffusi negli stati meridionali dell'America del Nord, poiché ritiene che siano ancora presenti nell'inconscio americano e che influenzino i comportamenti delle persone. Attraverso silhouette di grandi e piccole dimensioni e personaggi singoli o scene collettive, racconta episodi di vita vissuta, storie tramandate e rielaborate che oscillano tra dramma e fiaba. L'artista gioca con i clichés etnici inserendo le caricature degli schiavi e dei padroni del Sud in scene di violenza e di sesso; usa la successione di*



*silhouette per raccontare un'esperienza collettiva che non bisogna dimenticare, poiché vuole far conoscere e riconoscere un passato che va superato ma non rimosso.*

*Le silhouette, realizzate con carta nera, bianca e grigia, prendono vita in grandi composizioni installate sui muri dei musei. Il procedimento che usa l'artista è molto complesso: appende dei fogli di carta nera sui quali disegna con una matita bianca o con la china; ritaglia poi le sagome con un coltello e le fa aderire alle pareti con la cera.*

*Nell'opera *Hunting scene* (2001), realizzata da due grandi composizioni che si fronteggiano, è rappresentata una scena di caccia: in una silhouette sono raffigurati dei cacciatori bianchi con delle teste mozzate di schiavi; nell'altra la situazione è ribaltata, poiché sono i neri a tenere gli scalpi dei padroni issati su dei bastoni. Ad un primo sguardo l'osservatore è attratto dal decorativismo dei particolari (le sinuose lingue di fuoco agitate dal vento) ma poi scorge, nella visione completa dell'immagine, dei comportamenti umani aberranti guidati dall'odio che sfociano nella violenza.*



*Dal 1999 al 2003 l'artista si è dedicata al progetto The Emancipation Approximation, il cui titolo rimanda ironicamente all'Emancipation Proclamation con cui il Presidente Abraham Lincoln abolì la schiavitù nel 1863. Sagome umane a grandezza naturale – di colore bianco, nero e grigio – compongono sulla parete scene di contenuto violento ispirate agli orrori della schiavitù e scene che narrano episodi del mito (Leda e il cigno). Protagonisti di queste storie*



*sono la giovane schiava, il bambino di colore, il nero servile e le famiglie dei padroni bianchi, personaggi caratterizzati dall'abbigliamento dell'epoca.*

*Kara Walker utilizza l'arte come stimolo per far emergere la storia rimossa della schiavitù in America; non dà giudizi definitivi ma presenta le problematiche per farci ragionare su di esse. Afferma infatti che “le immagini di per sé sembrano voler dire la verità. Far parlare le immagini di verità è quello che, in maniera ambigua, cerco di fare nel mio lavoro”.*

## *I fratelli Karamazov di Dostoevskij*

*Siamo nel gennaio del 1879 e sul giornale "Il Messaggero Russo" viene pubblicato il primo episodio di un romanzo destinato a diventare l'emblema di un magnifico periodo per la letteratura russa: Dostoevskij rivela al mondo "I fratelli Karamazov".*

*I fratelli Karamazov è un'opera considerata all'unanimità la più maestosa della vasta produzione dostoevskijana. Il progetto iniziale era caratterizzato da un ciclo di romanzi che ruotavano intorno ad Aleksej (personaggio chiave della narrazione), ma purtroppo ciò non fu realizzato poiché il maestro russo morì pochi mesi dopo aver ultimato la sua magnus opus.*

*Dostoevskij ha donato all'umanità un'opera unica nel suo genere, nella quale è possibile riscontrare una superba capacità di descrizione della psicologia dei personaggi. La vicenda ruota attorno ad una famiglia russa, i Karamazov, devastata da liti e interessi economici. Malgrado tutto, ciò*



*che prevale sono i sentimenti dei personaggi, le loro sensazioni, i propri pensieri, inseriti in una impalcatura esistenziale che Dostoevskij utilizza per erigere una costruzione ben più complessa e straordinaria. Non a caso la narrazione assume, a tratti, toni religiosi spaventosi, con continue citazioni a testi sacri affrontando argomenti di rilievo, come il libero arbitrio o l'interrogativo intorno all'esistenza di un "al di là". Temi che suscitano nell'animo umano dubbi interiori, soprattutto quando alcuni di questi si macchiano di viltà.*

*E' doveroso ricordare il capitolo del "Il Grande Inquisitore", in cui Dostoevskij ipotizza il ritorno di Gesù tra la gente nel 1880 e di come la chiesa risponde a questa venuta. Non andrò oltre per non sviscerare la storia di questo magnifico romanzo. Vi consiglio vivamente di iniziare questa grande avventura che solo un maestro come Dostoevskij poteva scrivere.*

*A cura di Marco Dell'Ova*

## *Quel che sapeva Maisie*

*Carissimi amici con queste poche righe vi vorrei parlare di un film che mi ha molto colpito, e che vi consiglio di vedere: "Quel che sapeva Maisie".*

*La pellicola girata nel 2012 è stata proiettata nelle sale italiane nel giugno del 2014, diretta da Scott McGehee e David Siegel.*

*Il film è ambientato nella moderna New York e la storia è tratta dal romanzo "Ciò che sapeva Maisie" dello scrittore Henry James, pubblicato nel 1897.*



*Questo film è da considerarsi come una modernizzazione dell'opera di Henry James, e cari amici pur non avendo letto il libro sono sicuro, dopo aver visto il film, che di opera si tratta.*

*Nel cast spiccano la presenza di Julianne Moore "la madre" e Onata Aprile nella parte di Maisie, bravissimi anche Alexander Skarsgård e la giovane*

*attrice, di cui certamente ne sentiremo ancora parlare, Joanna Vanderham nel ruolo di Margo.*

*Maisie è una bambina di sei anni contesa dai genitori divorziati, un mercante d'arte all'apice della propria carriera il padre e una rockstar sulla via del tramonto la madre. La giovane attrice troverà conforto in Margo, prima nel ruolo di tata e poi giovane nuova sposa del padre, e il Lincoln, toy boy gentile e affabile della madre.*

*Nella cronaca di quest'ultimi tempi non c'è tema più attuale e più abusato della manipolazione dell'infanzia per mano di adulti egocentrici che affrontano una separazione. E' sbalorditivo quanto una storia scritta nel 1897, pur essendo stata modernizzata, sia ancora nei suoi contenuti salienti così attuale nel 2014. Quante di queste storie conosciamo e sono presenti nel tessuto della nostra vita, storie di matrimoni logorati dalle inevitabili banalità del sopravvivere quotidiano e dalle manie di protagonismo degli adulti presi dalle proprie ambizioni. Adulti che pur di vincere una inevitabile quanto insensata guerra coniugale abusano dei sentimenti dei figli. la storia di Maisie, bambina che necessita solo di amore, ha esito positivo trovando conforto nei nuovi compagni dei suoi genitori, promossi dalle circostanze a tutori surrogato, più capaci di quelli legittimi. Ma molto spesso i figli di coppie che si separano vivono esperienze devastanti, vengono coinvolti in storie più grandi di loro e spesso le loro necessità primarie vengono distrutte dall'egoismo dei genitori.*

*Vi auguro una buona visione....*

# I PIACERI DELLA TAVOLA

*A cura di Elisabetta Giannini*

## *Cotechino in crosta di pane*

*Ingredienti per 6 persone:*

*1 cotechino da 500 grammi;*

*600 grammi pasta di pane;*

*500 grammi di spinaci;*

*1 uovo;*

*burro;*

*sale.*

*Procedimento:*

*Lessare gli spinaci in poca acqua bollente e salata, non appena cotti scolateli bene tritarli e passarli in padella per qualche minuto con un a piccola noce di burro. Nel frattempo cuocere il cotechino secondo le modalità di preparazione indicate, privatelo della pelle e lasciatelo raffreddare. Stendere con il mattarello la pasta di pane in modo da formare un rettangolo. Al*

*centro ponete metà degli spinaci, adagiatevi sopra il cotechino e ricopritelo con gli spinaci rimasti. Avvolgete delicatamente la pasta attorno al cotechino e lasciate riposare per circa trenta minuti. Scaldate il forno a 180°, prima di infornare il cotechino così preparato spennellate la superficie della pasta con il rosso d'uovo e bucatela leggermente con una forchetta. Cuocere per 30 minuti circa, lasciar raffreddare leggermente prima di affettare e servire.*





# IL MENESTRELLO

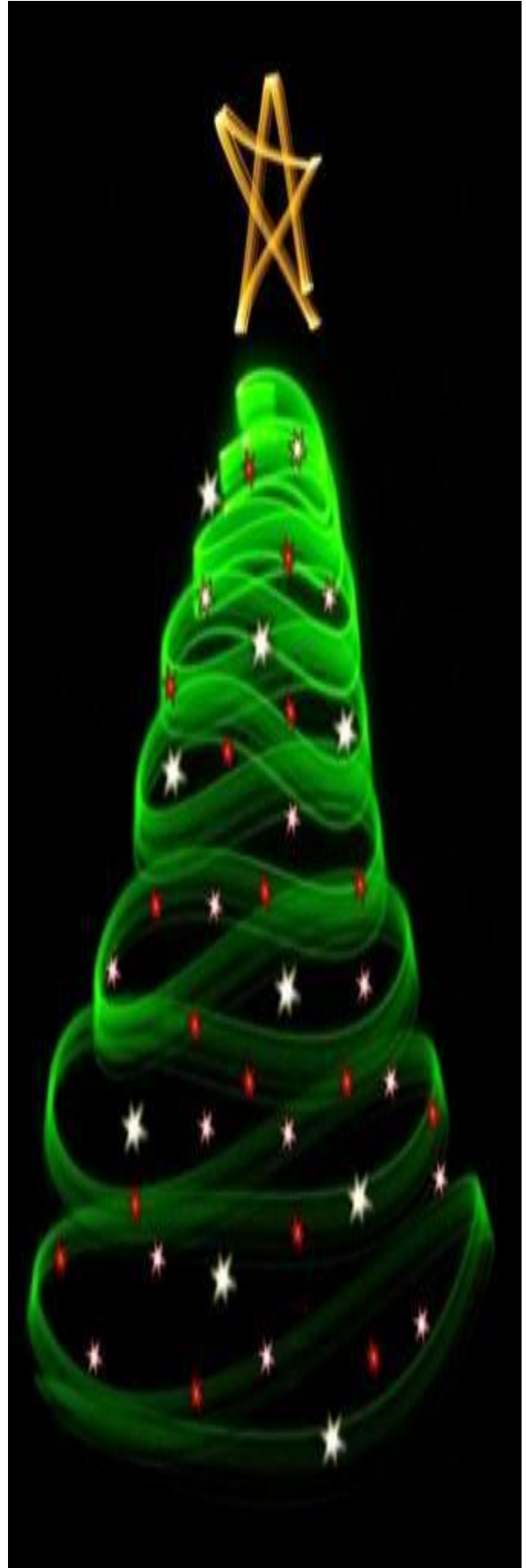
di Carla Battistini

Buon 2015



*Pe' aspettà l'anno novo in compagnia  
l'animali der monno so' adunati,  
pe' fasse 'na crociera in allegria  
nell'arca de Noè se so' imbarcati.  
L'anno passato, quello der diluvio  
se la so' vista brutta, e ognuno sogna  
de sopravvivere pure a Giove pluvio,  
ortre che a questa italica vergogna.  
Prima a salì la vorpe che organizza  
artri intrallazzi pe' rubbà galline,  
er gatto magna e dorme e mimetizza  
sotto le zampe, l'unghie sue feline.  
Le pecore so' ancora 'n po' arabbiate  
manco più dell'ovile so' padrone,  
er pastore distratto l'ha portate  
a finì dritte dritte ner burone  
C'è chi ce prova a tirà su l'umore :  
è 'n pappagallo co' discorsi novi,  
parla toscano, e tanto fà rumore  
ma poi te sveji e sempre lì te trovi!*

*Mentre che stà a scoccà la mezzanotte  
e se brinda e se spara tutto intorno,  
strilla Noè: " le assi se so' rotte  
c'è un buco... anneremo tutti a fonno!!!"  
E pe' primo s'acchiappa er sarvagente  
e da la nave scappa via lontano  
"Io c'ho paura, nun me frega gnente  
comanno io che qui so' er capitano!"  
Ma in quer momento passa un ber veliero  
vele de seta e bitte tutte d'oro,  
a bordo stanno bene pe' davvero  
so' bestie, ma se sarveranno loro!  
Der naufraggio so' proprio soddisfatti  
e già penseno a come fa quatrini;  
su le disgrazie de quei poveracci  
s'ingrasseranno: so' porci e so' tacchini!  
Auguro a loro de finì arostiti  
ner centro de 'na bella tavolata,  
cor sugo grasso de cui so' farciti  
...pe' tutti la scarpetta è assicurata!  
All'animali che sanno notà.  
o che se so' aggrappati a quarche cosa  
j'auguro un'isola pe' ricomincià  
perché la vita è sempre portentosa!!!,*



## **Associazione Culturale Simposium**

Via della selciatella 1 Vigna di Valle  
Bracciano

Email: [ass.simposium@gmail.com](mailto:ass.simposium@gmail.com)

Web: [acsimposium.weebly.com](http://acsimposium.weebly.com)

Tel. 327.4533727





